

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 7 del 09-06-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE INSTALLAZIONE CHIOSCHI E GAZEBO

L'anno duemilaventi addì nove del mese di Giugno, alle ore 17:33, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO		X
2	SANTOPAULO GIUSEPPE		X	14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	TAGLIALATELA CATERINA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	NAPOLANO SUSI	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI		X
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
In carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 19
Assenti n.6

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

La Responsabile del Settore Politiche Sociali, Culturali, Sport, Scolastico e Suap, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- rientra nel programma del mandato del Sindaco a valorizzazione del territorio comunale attraverso un piano di rilancio commerciale del centro storico e, più in generale, dell'intero territorio comunale;

-Richiamata la Legge **Regionale 9 gennaio 2014, n. 1. Ad oggetto "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale"**;

Atteso che con delibera di Consiglio Comunale n. 5/2016 è stato approvato il regolamento avente oggetto

“ Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi non permanente, di gazebo e delle delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi”

Richiamata la Legge Regionale n. 7 del 21.04.2020, concernente l'approvazione del Nuovo Testo Unico del Commercio;

-Visto l'articolo 39 dello Statuto Comunale, che disciplina il procedimento di approvazione dei regolamenti di competenza consiliare;

- Dato atto che con verbale della competente Commissione Consiliare, qui allegato, è stato trasmesso al Capo Settore IV la proposta di nuovo Regolamento che si sottopone all'approvazione del massimo consesso comunale;

-Dato atto ancora che l'allegato regolamento consta di n. 19 (diciannove) articoli;

-Visti gli allegati pareri espressi dai competenti Uffici;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende per ripetuto e trascritto

Letti gli atti di rito

Letta la proposta che precede

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende per ripetuto e trascritto

Approvare l'allegato schema di Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi non permanenti, gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione di servizi.

Pubblicare la presente sul proprio sito web istituzionale nella sezione appositamente dedicata

Il Presidente

Alle ore 19,36 invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri comunali. Risultano presenti n. 19 (diciannove) consiglieri più il Sindaco. Pone in discussione l'ottavo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modifica e riapprovazione Regolamento chioschi e gazebo"

Relaziona il consigliere Aniello Chianese

Alle ore 19,40 entra il consigliere Giuseppe Santopaolo (20 consiglieri più il Sindaco 21).

Alle ore 19,42 entra il consigliere Mario Molino (21 consiglieri più il Sindaco 22)

Interviene il consigliere Rosario Albano

Interviene il consigliere Raffaele Cacciapuoti

Interviene il consigliere Aniello Chianese

Interviene il consigliere Tobia Tirozzi

Interviene il consigliere Giovanni Granata

Interviene il consigliere Giuliano Granata

Alle ore 19,55 esce il consigliere Giovanni Granata

Interviene il consigliere Francesco Maisto

Interviene il consigliere Rosario Albano

Il presidente dichiara conclusa la discussione e invita i consiglieri a intervenire solo per le dichiarazioni di voto

Interviene il consigliere Tobia Tirozzi

Interviene il consigliere Raffaele Cacciapuoti

Interviene il consigliere Aniello Chianese

Interviene il consigliere Francesco Maisto

Interviene il consigliere Tobia Tirozzi

Il presidente pone all'attenzione del consiglio la votazione unica del regolamento.

Il consiglio vota e non si registra l'unanimità. La votazione si svolgerà articolo per articolo.

Escono dall'aula i consiglieri: Pasquale Palumbo - Giosuè Di Marino - Mario Molino e Luigi Nave. Consiglieri votanti 16 più il Sindaco.

Art. 1: Favorevoli=16 Contrari= 1 Astenuti = 0

Art. 2: Favorevoli=16 Contrari=0 Astenuti = 1

Alle ore 20,15 esce il consigliere Raffaele Cacciapuoti

Art. 3: Favorevoli= 15 Contrari=0 Astenuti= 1

Art. 4: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 5: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 6: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 7: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 8: Favorevoli=15 Contrari=0 Astenuti= 1

Art. 9: Favorevoli=15 Contrari=0 Astenuti= 1

Art. 9/bis: Favorevoli= 15 Contrari= 0 Astenuti= 1

Art. 10: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 11: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 12: Favorevoli=15 Contrari=0 Astenuti= 1

Art. 13: Favorevoli= 15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 14: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 15: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 16: Favorevoli=15 Contrari=1 Astenuti= 0

Alle ore 20,22 entra il consigliere Cacciapuoti

Art. 17: Favorevoli=16 Contrari=1 Astenuti= 0

Art. 18: Favorevoli=16 Contrari=0 Astenuti= 1

Art. 19: Favorevoli=16 Contrari=1 Astenuti= 0

Il Presidente pone in votazione il regolamento intero e riporta la seguente votazione:

Favorevoli= 16 Contrari= 1 Astenuti= 0

Il Consiglio Comunale approva l'ottavo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:
"Modifica e riapprovazione Regolamento chioschi e gazebo"

PRESIDENTE: "Invito i consiglieri comunali a prendere posto e il Segretario a procedere all'appello nominale... (*ripete l'annuncio*) ...Invito i consiglieri comunali a prendere posto... (*ripete ancora una volta*) ...invito il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale"

SEGRETARIO COMUNALE: Signori sono le 19:36 procediamo all'appello:

Arabia Giuliano, presente;

Santopaolo Giuseppe, assente

Cicala Veronica, presente;

Chianese Aniello, presente;

Nocerino Anna, presente

Mallardo Paolo, presente

Porcelli Anna Maria, assente;

Mauriello Paolo, assente;

Cacciapuoti Raffaele,

Cimmino Michele,

Maisto Francesco,

Granata Giuliano,

Granata Aniello, assente;

Urlo Maria,

Berto Filomena, presente;

Molino Mario, assente;

Palumbo Pasquale, presente;

Albano Rosario,

Di Marino Giosuè, presente;

Tirozzi Tobia, presente;

Tagliatela Caterina, presente;

Napolano Susy,

Granata Giovanni,

Nave Luigi, presente;

Punzo Maria Rosaria, presente.

Consesso Regolare passo la parola al Presidente

PRESIDENTE:

Procediamo con i lavori consiliari. Punto 8) all'ordine del giorno. Modifica e riapprovazione del regolamento chioschi e gazebo. Do la parola ad un componente della commissione consiliare permanente che ha proposto questo lavoro di commissione, il consigliere Aniello Chianese, per quanto riguarda la maggioranza

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie Presidente. Allora Questo lavoro di commissione nasce su impulso della confesercenti che ci evidenziava alcune mancanze all'interno del regolamento che attualmente abbiamo per quanto riguarda i chioschi e i gazebo il lavoro sostanzialmente si incentra solo su due articoli per la maggiore....La confesercenti con una nota protocollata il 23 GENNAIO 2020 ci fa notare che c'è bisogno di sistemare alcune cose dell'attuale regolamento che abbiamo in vigore del 2016 era manchevole di alcune regole. Praticamente il lavoro di incentra soprattutto sull'art. 8) e l'art. 9) dove mentre prima veniva concessa la possibilità di creare un chiosco o un gazebo solo su terreni immediatamente vicini a attività commerciali già esistenti. Un esempio palese potrebbe essere il Bar Sanremo e il Bar Elite che non c'entrano nulla con questa cosa ma è per farvi un esempio , loro l'hanno potuto fare perché nello spazio antistante la loro attività c'era la possibilità di creare queste strutture e l'hanno fatto, però se qualche persona voleva creare un attività sul territorio che aveva bisogno di una struttura semplice come un chiosco o un gazebo non lo poteva fare. Quindi, il lavoro della commissione sostanzialmente si incentra su questa cosa. L'art. 8) va a disciplinare questa parte che vi ho appena spigato mentre l'art. 9) non fa altro che regolamentare proprio la domanda della creazione di chioschi sulle aree private. Se con l'art. 8) una persona fisica o una persona giuridica poteva creare una struttura su un'area comunale, ovviamente le aree comunali che erano interessate venivano comunicate dagli Uffici, nel caso in cui un privato era in possesso di un'area dove voler realizzare un chiosco o un gazebo, prima non era regolamentato. L'art.9) non fa altro che regolamentare in maniera estremamente analitica quali sono i documenti da presentare per creare una struttura su un suolo privato e come deve essere una struttura su un suolo privato. C'era la necessità di sistemare queste due cose. All'epoca , quando è stato redatto quel regolamento c'erano altri problemi e quindi evidentemente oggi regolamentata quella parte di problemi, ci rendiamo conto che era manchevole di queste due parti. La prima è la possibilità di creare chioschi e gazebo su aree del Comune indicate dagli Uffici, la seconda è, se si ha una proprietà privata e si ha la necessità di creare o un chiosco o un gazebo c'è il regolamento su quali documenti preparare e soprattutto come poterlo creare. Approfitto per ringraziare i colleghi della commissione, sia della maggioranza che dell'opposizione, che hanno lavorato assiduamente per poter produrre quanto prima questo regolamento, pronto già da tempo, che viene presentato solo oggi a causa dell'emergenza sanitaria .il COVID ci ha fermati rallentando i lavori, come per tutto. Grazie

PRESIDENTE:

Per la minoranza il Consigliere Albano

CONSIGLIERE ALBANO:

Grazie Presidente. Come diceva il Presidente di commissione è una modifica del regolamento che parte dalla richiesta della confesercenti che ha illustrato le modifiche sostanziali ovvero i due punti 8) e 9bis) e specifica che il regolamento, aldilà delle varie modifiche per l'istallazione di gazebo sul suolo pubblico ci sarà sempre bisogno di un bando quindi è un lavoro di commissione condiviso che nasce sulla proposta della confesercenti stessa, quindi invitiamo il Consiglio tutto a votare questo lavoro. Grazie

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cacciapuoti

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI:

Grazie Presidente, ringrazio anche la commissione per il lavoro svolto ma soprattutto la confesercenti perché, da quanto affermato da Presidente della commissione, è uno sprono, un indirizzo, una richiesta pervenuta anche dalla confesercenti e da quello che ho avuto modo di vedere come allegato, la confesercenti chiedeva maggiore velocità nelle procedure di rilascio dei permessi, maggiore durata per i gazebo di carattere ricorrente una minore limitazione delle strutture da poter utilizzare, disciplinare la possibilità di installare chioschi sul territorio Comunale, aldilà che molte di queste attengono a questione prettamente urbanistiche nonché si intersecano con settori tecnici, lavori pubblici, polizia municipale per i pareri di viabilità. Ritengo sia un lavoro certosino, fatto bene, ma che in alcuni casi tipo, un problema sulle date che ho mostrato prima al presidente, sarà sicuramente un errore, un refuso, dopo il Presidente lo potrà chiarire senza alcun tipo di problema. Sulle aree private è chiaro che vanno regolamentate ma mi aspettavo che sulle aree pubbliche, che come sottolineava il consigliere albano è sempre previsto il bando, io ammetto di non aver letto il regolamento , ma che comunque, da quanto dice il consigliere Albano, è sempre previsto un bando di evidenza pubblica quando si parla di spazi pubblici. Era opportuno a mio avviso individuarli già questi spazi pubblici dove, eventualmente, poter prevedere l'istallazione a richiesta o a bando, cosa che invece ho visto non fatta in questo regolamento, era un di più, non vincolante. Mi sembrava opportuno regolamentare, anziché prevedere che chiunque in maniera indisciplinata possa richiedere...il parco urbano, la villa comunale, stabilire con che criteri, come e quando questo può avvenire. Ripeto va apprezzato il lavoro sinergico della commissione, su richiesta della confesercenti. Tra l'altro sottolineo che la commissione ha lavorato anche quando non percepiva gettoni, perché ho letto che il verbale della commissione è datato 8 febbraio quindi dopo la valenza giuridica legale delle commissioni però, sono consiglieri che si uniscono e propongono qualcosa. Anticipo il mio voto favorevole solo con queste piccole indicazioni ma favorevole al lavoro svolto dalla commissione. Grazie

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cacciapuoti. Ci sono altri interventi?

Chiederei ,a uno dei due consiglieri proponenti , se qualche refuso di stampa possa essere chiarito. Grazie.

CONSIGLIERE CHIANESE:

Per chiarire, in realtà la copia che abbiamo noi, già è corretta. All'art.2) punto b, sulla

copia che le è stata consegnata c'è scritto sessanta e poi tra parentesi novanta, cioè sessanta a lettere e novanta a numero. Sulla copia nostra è già stato corretto era Sessanta, semplicemente non abbiamo rimandato il documento corretto. Grazie

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

VOCE NON IDENTIFICATA:

Si Presidente io

VOCE NON IDENTIFICATA:

Glieli ho inviati qualche giorno fa gli atti

VOCE NON IDENTIFICATA:

E non li ha letti...Presidente posso intervenire io?

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Tirozzi.

(Voci non comprensibili fuori microfono)

VOCE NON IDENTIFICATA:

Questo non è definitivo? Va beh, posso intervenire Presidente?

Grazie Presidente. In realtà io ho letto il regolamento, quello proposto dalla commissione e quello che era già presente sul sito istituzionale. Mi dispiace solo sentire dal Presidente della commissione Rosario Albano che annuncia dei piccoli accorgimenti a questo regolamento come l'art.8) e l'art. 9bis) ma questa è una cosa non vera.

perché basterebbe fare una lettura nemmeno attenta per comprendere che questo regolamento è stravolto. Sinceramente questa assise si contraddistingue sempre sui regolamenti.

Questa volta io chiedo il rinvio di questo regolamento semplicemente perché questa assise si contraddistingue nel votarlo in maniera unanime e non può a mio avviso, e mi dissocio anche dai miei colleghi, una commissione venirci a raccontare che si modificano forse solo due parti. Scusatemi io non me la sento di votarlo perché questo regolamento è stato capovolto come un calzino quindi la commissione in questione che ha lavorato anche quando non si doveva, cosa apprezzabilissima, ma non ci venga a

raccontare che hanno modificato solo due cose. Io ho sempre votato in questa assise regolamenti che aiutano la città a comportarsi bene, aiutano i commercianti, aiutano i cittadini e tutte le parti della nostra città, ma questo regolamento oggi, sicuramente aiuterà quella parte di città per chioschi e gazebo ma non è condiviso da parti politiche, non è studiato, elaborato a tal punto da votarlo oggi in assise. Questo è ovviamente il mio pensiero. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Allora Signori consiglieri...

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Volevo rispondere... Per quanto riguarda il rinvio. Purtroppo non posso metterlo ai voti perché il punto è stato già introdotto. Per quanto riguarda il non voto è una sua attività legittima. Ovviamente le dichiarazioni dei voti, proceduralmente già siamo indirizzati comunque andiamo avanti

Altri interventi?

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Si fa, però non puoi proporre nulla. Altri interventi? Nessun altro intervento.

CONSIGLIERE GRANATA:

Posso chiedere ai relatori di spiegare meglio questo regolamento? Per le perplessità del consigliere Tirozzi e soprattutto perché se volessimo applicare la regola secondo il quale, se non condividiamo prima la cosa non la votiamo, non dovremmo votarlo. È una regola che avete annunciato voi pocanzi quando abbiamo discusso di altri punti. Se dobbiamo applicare la stessa regola noi non dovremmo votarlo. Siccome è uno strumento utile per la cittadinanza vorremmo farlo ma prima vorremmo capirlo.

PRESIDENTE:

Si rivolga a qualcuno...Signori...

CONSIGLIERE GRANATA:

Lei ha fatto una commissione l'8 febbraio, quando non si potevano più fare

commissioni e ritieni che quella sia condivisa? Non lo so

PRESIDENTE:

Consiglieri Granata e Giuliano, se vogliamo intervenire lo possiamo fare. Prego Consigliere Granata e Giuliano intervengono.

CONSIGLIERE:

Se vogliamo strumentalizzare gli interventi di prima ditelo, non c'è problema, facciamo polemica e non se ne parla più. Ho capito che, NO, Però devi stare zitto (RIVOLTO AD UNA VOCE FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE:

Le chiedo scusa, noi possiamo fare tutti gli interventi che vogliamo però vi pregherei di farlo considerando il regolamento e considerando le diverse modalità di intervento. Grazie, prego Consigliere.

CONSIGLIERE:

Dicevo, mi pare di avere capito che sia una proposta licenziata da una commissione all'unanimità dei presenti dove, erano presenti, maggioranza e opposizione, fatta eccezione per un membro della commissione che per una questione oramai annuale non partecipa a questa commissione. Quindi io penso che questa si chiami condivisione, in italiano, se c'è un altro termine me lo spiegate. Visto che il consigliere Granata mi ha chiamato in causa, io ribadisco il concetto che a me sembra che sia stato condiviso ampiamente da una commissione. Poi, sono stati messi a disposizione della segreteria? Credo ci siano stati due relatori, una di maggioranza e uno di opposizione che hanno ampiamente spiegato la motivazione per le quali si è arrivato a queste piccole modifiche al regolamento. Qualcun'altro parla di aver rivoltato il regolamento come un calzino. Sono stati cambiati tutti gli articoli? Tutti quanti? Dopo li guardiamo ma, a me pare di aver visto delle modifiche in due/tre articoli. Ma può darsi che non io non abbia studiato bene. Grazie.

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Dopo repliciamo. Non ingeneriamo il dibattito gentilmente. Prego consigliere Granata. Ha concluso?

Consigliere Maisto.

VOCI FUORI MICROFONO:

E' dello stesso gruppo!

PRESIDENTE:

Si, perché è un ordine del giorno, è un regolamento quindi ci può essere anche un intervento per tutti i consiglieri.

CONSIGLIERE MAISTO:

Buonasera, Grazie Presidente.

Per essere chiaro e, senza fare polemica. Quello che dice il consigliere Giovanni Granata non lo condivido quello che invece dice il consigliere Giuliano Granata è pienamente comprensibile perché tutta la commissione all'unanimità dei presenti ha licenziato questo regolamento quindi tutto ciò è condiviso con l'opposizione. Perché ci sono dei consiglieri di minoranza che fanno parte di questa opposizione (commissione?). Il Consigliere Tobia che dice che il regolamento è stato stravolto, anche se fosse, non vedo nessun problema, perché si va comunque ad aiutare quelle che sono le condizioni dei commercianti, perché ce lo chiedono loro non lo facciamo noi di testa nostra, e anche quando è successo abbiamo dato dei miglioramenti ma in questo caso, il 23 GENNAIO ci è arrivata questa richiesta, abbiamo iniziato a lavorare su un punto il 27 GENNAIO attraverso le sedute che si sono concluse l'8 FEBBRAIO quindi dal 27 GENNAIO abbiamo fatto una decina di commissioni, quelle del 6 del 7, adesso non ricordo, è vero che le commissioni erano decadute ma era un completamento di un lavoro, non è che la commissione delibera...

È soltanto un lavoro che viene fatto poi è il Consiglio Comunale che delibera con l'approvazione o no e i pareri li mette poi l'ufficio tecnico quindi la commissione non fa niente di particolare sta soltanto lavorando su un regolamento e lo porta a compimento. C'è da dire che quelle commissioni che vanno fuori periodo, ovviamente, non verranno rendicontate come per tutti, non vale solo per noi, quindi penso che sia tutto normale e, sullo stravolgimento, e tengo a precisare che sul sito è caricato il regolamento che fu approvato il 24 FEBBRAIO 2016. In quella data furono fatti degli emendamenti che non sono stati ricopiati sul regolamento che adesso è pubblico sul sito, per questo motivo tu vedi questi stravolgimenti, che sono relativi agli emendamenti fatti all'epoca. Noi oltre a mettere a posto il vecchio regolamento quindi a introdurre gli emendamenti fatti all'epoca, basta prendere la copia di delibera di consiglio comunale del 24 FEBBRAIO 2016, abbiamo introdotto un articolo per intero, il 9bis) in cui si va a regolamentare quella che è la richiesta di gazebo su suolo privato attraverso il SUAP e attraverso una serie di documentazioni che ovviamente non abbiamo scelto noi ma, ci è stato indicato dall'ufficio SUAP come fare tutto. Prima quando qualcuno chiedeva l'installazione di un gazebo su suolo privato non si sapeva come fare, se bisognava passare dal SUAP o dai vigili urbani. Introducendo l'articolo abbiamo chiarito queste cose e speriamo di aver alleggerito un po' la burocrazia che vige nei nostri territori. Abbiamo modificato leggermente, ma non del tutto, l'art. 8) che prevede l'installazione di chioschi e gazebo sul suolo pubblico e, anche in questo caso, noi lo abbiamo licenziato in un modo ma la Dottoressa Topo, che sarebbe il dirigente dell'ufficio SUAP, ha fatto emergere alcune perplessità e quindi noi le abbiamo accettate perché ce le diceva la dottoressa e, riguardano quello che diceva il Consigliere Cacciapuoti, cioè prima di poter installare chioschi su suolo pubblico, l'ufficio tecnico e i vigili devono individuare le zone. Una volta individuate le zone possono arrivare le richieste. Il problema è che nel vecchio regolamento si faceva intendere che si poteva fare richiesta solo attraverso delle attività adiacente alla zona dove si voleva mettere il chiosco, quindi chi aveva un'attività pubblica poteva mettere il chiosco davanti l'attività ma è una cosa assurda perché il chiosco deve essere fatto per chi non

ha un'attività sul territorio, penso io. Quindi attraverso queste modifiche lo abbiamo regolamentato e adesso bisogna fare il passo successivo che è quello di individuare le zone, cosa non di nostra competenza ma dell'ufficio tecnico, dopo di che i cittadini che hanno l'intenzione di installare dei chioschi su suolo pubblico lo possono richiedere e possono essere persone fisiche o persone giuridiche.

Questo è tutto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Maisto. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento.

La parola al proponente di minoranza per alcune specificazioni, se ritiene opportuno. Era stato chiesto, in via eccezionale, al Consigliere Granata che si è allontanato. Se lei lo ritiene opportuno lo fa altrimenti no.

CONSIGLIERE ALBANO:

Grazie Presidente.

Più che rispondere a delle domande che non ho capito, chiedo scusa, volevo ringraziare il collega Cacciapuoti che ci ha tenuto a ringraziare il lavoro di commissione che, come detto anche dai colleghi, va sempre condiviso. Si parla di stravolgimento, si parla di un'azione su regolamento, leggo una lettera della confesercenti che, suppongo dopo una riunione con chi di dovere, abbiano sollevato delle criticità poi dopo viene messa a disposizione della commissione e la commissione lavora per snellire quelle criticità. Non vedo questo grande stravolgimento ma anche se dovesse esserci non vedo un problema perché penso che la parte politica debba essere quella lì che aiuti il cittadino in generale a far sì che il servizio venga reso a 360°. Noi abbiamo semplicemente lavorato anche nei giorni di inizio febbraio dove si presume le commissioni siano decadute, noi siamo andati avanti con il lavoro poi dopo, causa COVID, ci siamo rallentati ma reputavamo, tutti noi, che era un lavoro che doveva essere fatto e da portare oggi in consiglio comunale quindi, chiediamo all'assise di votarlo ma non per un'azione di commissione ma per aiutare i commercianti che sono in una fase critica. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Albano, dichiaro conclusa la discussione. Procediamo con la votazione.

Eventuali dichiarazioni di voto? Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI:

Presidente annuncio il mio voto non favorevole e mi dispiace dirlo annuncio anche un mio ostruzionismo completo a questa votazione del regolamento. Dopo spiegherò in che modo. Non è possibile che, anche il consigliere Albano, in questo momento dice la frase: "Anche se lo abbiamo stravolto tutto".

Io non mi faccio prendere in giro da nessuno perché sono un consigliere comunale che legge attentamente o meno, i regolamenti che arrivano in questo consiglio. L'ha ribadito il primo proponente che è il Presidente dicendo di aver modificato solo due

articoli, dopo, solo perché il sottoscritto o qualcun altro ha annunciato che non era vero ciò che si era detto, avete aggiunto che forse avete provveduto ma solo per i cittadini.

Qua non stiamo facendo dei regali ai cittadini. Siamo un'assise chiamata a votare un regolamento per la città e io l'ho detto nel mio primo intervento, quest'assise si è sempre caratterizzata per aver votato i regolamenti all'unanimità perché io non sto mettendo in dubbio il lavoro sinergico, della commissione e poco mi interessa se l'ha fatto o meno con legalità, forse ha lavorato anche in smart working la commissione, ma va benissimo, se volete li ringrazio anche, perché hanno comunque portato alla luce un fatto da risolvere su proposta della confesercenti. Io sto dando credito e buon senso a questa assise di voler votare questo regolamento e, non ci comporta niente spostarlo al prossimo consiglio comunale, con un lavoro attento e continuo della commissione proponendoci realmente i giusti emendamenti a questo regolamento già presente dalla delibera di febbraio come diceva il consigliere Maisto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI:

Presidente io lo dicevo in premessa che per ovvi motivi, ma perché il lavoro di commissione è sempre stato rispettato da quest'assise, ogni qualvolta sono stati presentati i regolamenti, da qualsiasi commissione venivano, hanno sempre avuto l'unanimità del consiglio. Ho ammesso in premessa di non avere letto il regolamento tranne che i due articoli citati dal Presidente Chianese quando lei ha avuto modo di darmi il regolamento. Io ritengo, anche e soprattutto dopo le specifiche fatte dal consigliere Maisto, rispetto a quelle che erano le mie perplessità, non quelle dei colleghi e, ribadendo il lavoro svolto dalla commissione che come diceva prima il collega, a titolo gratuito si sono riuniti l'8 FEBBRAIO un sabato, dalle 10:30 alle 12:00 a dimostrazione del fatto che ci tengono a questo regolamento. Io ritengo di dover condividere, con una preghiera al Sindaco, se è possibile su questi regolamenti e anche su tutti gli altri, vedi i refusi carabinieri, il refuso segretario, vedi questo sessanta, novanta, quando si appone un parere di regolarità tecnica o contabile i capo settori dovrebbero leggere come si deve i regolamenti ed evitare che arrivino questi provvedimenti che poi devono essere corretti e rinviati per una maggiore serenità di tutti quando andiamo ad approvarli. Grazie.

PRESIDENTE: Giusto una precisazione, non per contraddirla né tantomeno per fare polemica, la responsabilità degli atti caricati ricade interamente sull'ufficio di presidenza e poi in subordine sugli uffici...anche il controllo. Se ci sono questi refusi è anche una mia disattenzione. Altre dichiarazioni di voto? Proponente.

CONSIGLIERE ANIELLO CHIANESE: "Giusto per chiarire. Perché, voglio dire...il regolamento, i regolamenti, nascono sempre per apportare migliorie a quella che è la macchina amministrativa e a quelli che sono gli utenti, non esiste...chiedo scusa...non esiste un regolamento creato per mettere restrizioni a chi c'ha...almeno noi, questa Amministrazione si è caratterizzata in tutti i regolamenti che ha fatto, per alleggerire quella che è la burocrazia e per creare quanto più possibile un'intesa fra le varie...fra l'istituzione e utenze, al fine che riusciamo a snellire quelle che, ormai in Italia sappiamo benissimo la burocrazia quanto sia ardua. Dopodiché il lavoro, ovviamente

ognuno può creare ostruzionismo, nel migliore che vuole. Sicuramente la maggioranza in maniera compatta e coesa sa rispondere anche agli ostruzionismi del caso. Bene ha fatto il consigliere Cacciapuoti a far notare che la commissione ha lavorato anche di sabato, perché infatti, noi proprio in virtù del fatto che le commissioni erano decadute, dovevamo licenziare quanto prima questo regolamento, ne approfittammo per quel sabato, il Comune era aperto perché era intento a lavorare per il referendum che poi non si è celebrato più a causa Covid. Quindi, bene o male proprio perché il principio era quello, cioè quello di “chiudiamo e deliberiamo questa cosa”. Ovviamente... (voce non identificata “...approvazione...sabato”) ...si, si...fu convocata il giorno prima per il giorno dopo. Il punto è questo qua, cioè...il punto è...il punto è questo qua...ma, voglio dire, c'è un trascorso di anni e anni di convocazione fatti anche di sabato, cioè ci sono...in tutto, quello che ho controllato gli ultimi giorni, solo nel 2013-2014 le convocazioni...le commissioni si riunivano costantemente di sabato. In cinque...2013-2014...in cinque anni di Amministrazione. Quindi, voglio dire, in cinque anni di Amministrazione Punzo si è riunita una volta sola. Perché il Comune era aperto...no, no, ma non è nei tuoi riguardi...perché...no, no, anzi...ti ho ringraziato... (voci indistinte che discutono, inintelligibile...) ...si, dopodiché voglio dire se è stata fatta questa...è stata fatta questa cosa perché era necessario snellire questo documento e sistemare la varie *defiances* che c'erano...quindi...niente, ho dimenticato quello che volevo dire, dopodiché...(voci non identificate...inintelligibile...) ...si ,no, è stata fatta di sabato semplicemente perché bisognava licenziarlo, anche perché ormai le commissioni erano decadute, quindi bisognava portare...non potevamo lasciare un lavoro appeso non sapendo poi domani mattina la commissione urbanistica a chi andava e quindi rimanevamo...significava lasciare ulteriormente appesa una cosa, nel frattempo chi ne pagava le conseguenze erano gli utenti, questo è quanto. Grazie Presidente”

PRESIDENTE: “Grazie consigliere Chianese, altre dichiarazioni di voto, consigliere Maisto (voce non identificata...inintelligibile...) ... nella dichiarazione di voto, prego”

CONSIGLIERE MAISTO: “Per essere chiari: se vuole li possiamo mettere pure agli atti tutti i lavori svolti dalla commissione tanto l'abbiamo fotocopiato (*inintelligibile*)...”

PRESIDENTE: “...no, no...non è pertinente...”

CONSIGLIERE MAISTO: “...come? lo preferisco farlo, io posso farlo, preferisco farlo...”

PRESIDENTE: “...no, prendiamo atto...ma non si preoccupi, cioè non siamo una commissione... (*inintelligibile*)...”

CONSIGLIERE MAISTO: “...così come detto dal presidente della commissione...ovviamente non tutti i verbali sono stati allegati al regolamento, ma soltanto l'ultimo in cui il consigliere Albano chiedeva di mandare agli uffici SUAP per la sostituzione. No, lo devo dire questo perché fui proprio io, nel verbale del 7 febbraio, a dire “ragazzi, io per i giorni successivi non ci sarò, settimane successive eccetera eccetera”, infatti è riportato, “se possiamo vederci di sabato in modo tale da concludere il lavoro e andare più tranquilli”, perché poi io dal 10 febbraio in poi ovviamente non ci sono stato e quindi, ho avuto dei problemi miei personali e quindi non potevo recarmi presso le commissioni, è tutto riportato qui, quindi se vuole li possiamo anche allegare per una maggiore tranquillità della commissione, giusto per essere chiari. Grazie”

PRESIDENTE: “Altre dichiarazioni di voto? Nessun'altra dichiarazione di voto”

CONSIGLIERE T. TIROZZI: “Presidente...in merito alla votazione che faremo, chiedo una votazione singola, di ogni singolo articolo, leggendoci quello che cambia...Presidente, lo prevede il regolamento...”

PRESIDENTE: “...no...voglio chiarire una cosa...”

CONSIGLIERE TIROZZI: “...può chiarire...”

PRESIDENTE: "...non è che lei si alza all'improvviso e dice..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...ma stiamo nella dichiarazione di voto: finita la dichiarazione di voto, inizia la votazione..."

PRESIDENTE: "Esatto...e quindi dobbiamo procedere alla votazione...non è che..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...no, no, assolutamente..."

PRESIDENTE: "Non è che ci sono interventi suppletivi...allora...è una mozione d'ordine che sta facendo? Ma sta fuori termine, sta fuori termine...però io...allora, come abbiamo più volte chiarito, quando si fanno i regolamenti...la invito ad accomodarsi, non si preoccupi, la sento...allora...la procedura per la votazione dei regolamenti è molto semplice. Innanzitutto si vota...signori consiglieri...abbiate pazienza... Innanzitutto si sottopone ai voti dell'assise la modalità di votazione del regolamento, se per intero o singolarmente: se lo vogliamo votare per intero, il voto deve essere unanime, questo non lo dico io, lo dice Statuto e Regolamento, in più è stato sottoposto nei consigli comunali precedenti anche a interpretazione autentica del Consiglio, quindi siamo stati anche chiariti, quindi...no, no...la replica, mi dispiace (*discute col consigliere Tirozzi, ma non si capisce bene quest'ultimo cosa stia dicendo*)...consigliere Tirozzi, io capisco il suo spirito ostruzionistico, però la invito, la invito...eh, eh, e allora deve seguire la procedura....

CONSIGLIERE TIROZZI: "...mi consente di fare una proposta a questo Consiglio...?"

PRESIDENTE: "No"

CONSIGLIERE TIROZZI: "Come no?"

PRESIDENTE: "Adesso sta in dichiarazione di voto, le dichiarazioni di voto..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...finita la dichiarazione di voto, lei deve annunciare io come voto. Lo deve annunciare lei..."

PRESIDENTE: "Allora, allora...consigliere Tirozzi, consigliere Tirozzi, no, lei non puoi fare nessuna proposta..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...ma come Presidente...! Mi può leggere allora l'articolo del regolamento che lei stesso mi ha annunciato...?"

PRESIDENTE: "No...no...mi dispiace, mi dispiace...non è necessario..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...non può scegliere lei. Il regolamento prevede che tutti i regolamenti di questo Consiglio si può scegliere come votare...io sto chiedendo alla presidenza del consiglio come votare..."

PRESIDENTE: "E vi risponde la presidenza..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "Mi risponde ... (*voci sovrapposte, riverberi ambientali, inintelligibile*) ...votazione all'assise, l'assise sceglie come votare e noi votiamo"

PRESIDENTE: "Allora...consigliere Tirozzi, guardi...allora...glielo dico...no, allora...invito i consiglieri...a non...non eccediamo in polemiche perché non sono produttive...la procedura, le ribadisco, è molto semplice...allora, procediamo con la votazione e mettiamo ai voti, non sono previsti interventi e mozione d'ordine, perché stiamo facendo la votazione...da regolamento..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...ma non è vero, Presidente (*inintelligibile*) che lei ha fatto la prima (*inintelligibile*)..."

PRESIDENTE: "Mi assumo...mi assumo la responsabilità...andiamo avanti, andiamo

avanti...andiamo avanti..."

(Il consigliere Tirozzi sta continuando a discutere, ma il riverbero ambientale e la distanza dal microfono non consentono di distinguere le sue parole; il suono percepito è quasi del tutto indistinto e impastato con la voce del Presidente che gli risponde)

PRESIDENTE: "...noi andiamo avanti, la invito a moderarsi...ad accomodarsi...la poteva fare prima...si calmi...sta dando uno spettacolo indegno della sua persona guardi...allora...allora, nonostante il continuo sbraitare e i miei continui inviti a...procediamo...procediamo...con la votazione...consiglieri comunali...consiglieri comunali...consiglieri comunali...ahinoi, c'è stato...no...non sono ammesse...nooo...non la sbatto fuori...dovremmo fare un'altra votazione...allora, mi appello ai consiglieri comunali presenti...allora...adesso poniamo ai voti la modalità di votazione del regolamento. Vi invito alla massima attenzione, ad essere pazienti con chi sta creando situazioni di tumulto, quindi poniamo ai voti se il regolamento lo vogliamo votare nella sua interezza. Dichiaro aperta la votazione, favorevoli...non c'è l'unanimità, pertanto va votato articolo per articolo. Procediamo alla votazione del regolamento articolo per articolo. Signori consiglieri vi invito a...vi invito a stare al proprio posto per favore... Articolo 1 "Finalità", favorevoli...alzate per favore...alzate per favore bene le mani..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "...presidente deve leggere le modifiche, non può dire "articolo 1 votiamo" ...

PRESIDENTE: "Guardi, sta tutto caricato, da adesso non la rispondo più"

CONSIGLIERE TIROZZI: "*(inintelligibile)*...cosa votiamo, l'articolo... *(inintelligibile)*"

PRESIDENTE: "Sedici favorevoli, contrari...uno, astenuti...zero... il Consiglio approva a maggioranza dei presenti l'articolo 1 del regolamento al punto 8 all'Ordine del Giorno, così come letto, *(inintelligibile)* e modificato e così come agli atti del Consiglio;

Articolo 2 "Definizioni", favorevoli...vi chiedo di alzare bene la mano per favore...sedici, contrari...zero, astenuti...uno.

Articolo 3 "Caratteristiche e limiti per l'occupazione di suolo pubblico", favorevoli...quindici, astenuti...uno, contrari...zero. Il Consiglio approva l'articolo 3.

Articolo 4 "Installazione su suoli privati", favorevoli...quindici, astenuti...zero, contrari...uno. il Consiglio approva a maggioranza l'articolo 4.

Articolo 5 "Compatibilità ambientali", favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva a maggioranza l'articolo 5.

Articolo 6 "Caratteristiche dei chioschi", favorevoli...per favore se potete alzare bene la mano...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 7 "Caratteristiche dei gazebo", favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 8 "Procedimento per il rilascio della concessione di suolo pubblico", favorevoli...quindici, contrari...zero, astenuti...uno. Il Consiglio approva.

Articolo 9, favorevoli...quindici, astenuti...uno, contrari...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 9bis "Procedimento per il rilascio della concessione su suolo privato", favorevoli...quindici, contrari...zero, astenuti...uno.

Articolo 10 “Durata incredibilità”, favorevoli...quindici, contrari...uno...contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 11 “Costi”, favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 12, favorevoli...aspettate...Articolo 12 “Annullamento e/o revoca, sospensione o rinuncia”, favorevoli...quindici, contrari...zero, astenuti...uno. Il Consiglio approva.

Articolo 13 “Autorizzazione all’esercizio dell’attività commerciale all’interno dell’attività autorizzata”, favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 14 “Consegna”, favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 15 “Prerogative Comunali”, favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 16 “Danni”, favorevoli...quindici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Articolo 17 “Decadenza”, favorevoli...rientra il consigliere Raffaele Cacciapuoti, sedici, contrari...uno...astenuti...zero. Il consiglio approva.

Articolo 18 “Rinvio”, favorevoli... (*risponde a qualcuno “...no l’ho fatto il 17, l’ho fatto il 17...”*), articolo 18 “Rinvio”, favorevoli...sedici, contrari...zero, astenuti...uno. Il consiglio approva.

Articolo 19 “Norma transitoria”, favorevoli...sedici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva.

Poniamo ai voti il Regolamento nella sua interezza, favorevoli...sedici, contrari...uno, astenuti...zero. Il Consiglio approva nella sua interezza il Regolamento previsto al punto 8 all’Ordine del Giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorsa la seconda pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del vigente Statuto Comunale.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso